

# COMUNE DI POGGIOMARINO CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO  
POLIFUNZIONALE DESTINATO A SERVIZI ISTITUZIONALI E  
SOCIALI.**



---

## STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

### **Il Progettista**

Arch. Maria Facciuto

### **Collaboratori al R.U.P.**

Geom. Raffaele Saporito

Ing. Stefania D'Avino

Ing. Mario Padovano

### **Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Giuseppe Del Sorbo

## STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

L'Amministrazione ha incaricato questo Ufficio di redigere la progettazione di fattibilità tecnica economica – preliminare per i lavori di “Realizzazione di un centro polifunzionale destinato a servizi sociali ed istituzionali”.

Il progetto prevede la realizzazione di un centro polifunzionale destinato a servizi sociali ed istituzionali al viale Alessandro Manzoni del Comune di Poggiomarino. L'area su cui si edificerà l'edificio è di mq. 1.633,00 con forma rettangolare, risulta ben collegata con il territorio comunale e con i comuni vicini attraverso la SS 268 del Vesuvio ed è ubicata nei pressi dell'Asl di zona, della Stazione dei carabinieri ed al centro cittadino, pertanto facilmente raggiungibile a piedi. L'edificio da realizzarsi è di forma rettangolare ed occupa una superficie complessiva di 600 metri quadrati. Si sviluppa su tre livelli calpestabili, piano terra, primo piano e secondo piano. I predetti livelli calpestabili sono collegati con due scale e due ascensori, posti all'ingresso dell'edificio. Planimetricamente l'edificio è composto da due blocchi funzionali posti a sud ed a nord, mentre la parte centrale è destinata ai percorsi interpiani, scale e ascensori posti ad ovest e due blocchi funzionali posti simmetricamente alle scale sul lato est dell'edificio. La parte centrale dell'edificio al piano terra è destinata ad area libera che definisce una piazza coperta illuminata dall'alto in quanto il blocco centrale dell'edificio è dotato di copertura in acciaio e vetro. Sulla piazza interna si affacciano parte dei due blocchi funzionali posti a sud ed a nord dell'edificio. I due blocchi funzionali al piano terra posto sono destinati a micronido. Al primo piano lato sud è ubicato lo Stato Civile mentre sul lato est è ubicato l'ufficio Leva ed elettorale. Al secondo Piano i due blocchi funzionali sono destinati ai servizi Affari Sociali. L'ultimo piano è un terrazzo scoperto che potrà essere utilizzato per eventi istituzionali. L'area esterna all'edificio, così come indicato nella planimetria generale è destinata a verde ed aree libere pavimentate oltre che una piccola zona a parcheggio. L'edificio da realizzarsi conterrà le seguenti funzioni: uffici comunali ed istituzionali e micronido. Pertanto sarà una sede in cui si erogano servizi pubblici e si svolgono le rispettive attività istituzionali di interesse collettivo. Il Micronido apporterà benessere alla cittadinanza direttamente o indirettamente. La realizzazione del centro polifunzionale in progetto si propone di soddisfare i bisogni dei cittadini e precisamente di realizzare spazi pubblici per servizi di interesse collettivo, quali ad esempio i servizi per l'infanzia. La necessità primaria sentita dalle famiglie del territorio è quella di avere un micronido non ancora presente sul territorio.

Nella presente relazione vengono elencate le autorizzazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera in relazione anche all'eventuale impatto ambientale che potrebbe derivare dalla realizzazione dell'opera.

L'intervento previsto nel presente progetto può definirsi conforme agli strumenti urbanistici ed alle normative vigenti in merito nel Comune di Poggiomarino (NA).

Le Normative urbanistiche vigenti sono le seguenti:

- Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Poggiomarino, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 877 del 07/12/1999 e pubblicato sul BURC n. 84 del 27/12/1999. Ai sensi del suddetto P.R.G. la zona interessata dall'intervento di progetto è classificata come D1 “Direzionale terziaria”.

- Norme Tecniche di Attuazione annesse al P.R.G. di cui sopra che fissano come unico indice quello relativo alla fabbricazione con limite massimo di 2,00 mc/mq.
- Piano Territoriale Paesistico e Regolamento di Attuazione. Non risultano vincoli di sorta per l'area di intervento.
- Legge 431/85 articolo 1 lettera C (vincoli per corsi d'acqua" boschi, fiumi e torrenti). L'area di intervento non ricade nella competenza di tale vincolo di tutela.
- V.I.A. Per le opere in esame non è obbligatorio uno studio di impatto ambientale propriamente detto.
- Vincolo archeologico. L'area oggetto di intervento rientra all'interno della perimetrazione del vincolo archeologico del Comune di Poggiomarino. Si procederà alla richiesta di parere alla Soprintendenza nella fase di acquisizione dei pareri sul progetto definitivo.
- Vincolo sismico. Il Comune di Poggiomarino risulta inserita tra le località sismiche di seconda categoria, per cui dovranno essere rispettate le normative di cui alla Legge n. 6° del 02/02/1974, Legge n. 1086 del 05/11/1971 nonché la Legge Regionale 9183.
- Autorità di Bacino. Ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 183 del 15/05/1989 il progetto definitivo non dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione della competente Autorità di Bacino, non essendovi previsti vincoli di sorta.
- Norme di tutela ambientale. Non risultano vincoli specifici tuttavia nella realizzazione dell'opera sarà minimizzato l'impatto ambientale derivante dalla nuova costruzione che avrà elementi estetici migliorativi e congruenti con l'esistente contesto ambientale. La realizzazione del centro polifunzionale, non potrà che risultare di positivo effetto per il tessuto sociale della zona.
- Norme sui consumi energetici. Saranno rispettate le norme sui consumi energetici per usi termici dell'edificio, secondo quanto previsto dalla legge n.373/76 ed al regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.06.1977 e pubblicato sulla G.U. n.36 del 6.2.1978.
- Norme antincendio. L'area è soggetta ai controlli di prevenzione incendi in quanto rientrante tra quelli di cui al D.M. 16/02/1982. Saranno rispettate le norme di cui al D.M. 219/92, pubblicato sulla G.U. n° 218 del 16/9/92. Il progetto definitivo dovrà essere sottoposto all'esame preventivo del Comando Vigili del Fuoco di Napoli.
- Norme per il superamento delle barriere architettoniche. Saranno rispettate tutte le "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici di cui all'art.4, comma 4.4 del D.M. 236/89 pubblicato sulla G.U. n° 145 de123/6/89.

Nel progetto di fattibilità tecnica economica – preliminare, la previsione di spesa è stata fatta utilizzando i prezzi unitari contenuti nel Prezzario 2023 Opere Edili della Campania.